

## Il lungo viaggio nelle ossessioni americane

Massimo Teodori ricostruisce in un saggio la storia delle idee che hanno fatto vincere Trump

ALBERTO FLORES D'ARCAIS

Cosa hanno in comune William Joseph Simmons, Andrew Jackson, George Wallace, Charles Lindbergh, Charles Coughlin, Joey McCarthy e altri uomini più o meno illustri (e controversi) nella storia degli Stati Uniti? A prima vista il fondatore del Ku Klux Klan, un famoso presidente, un governatore dell'Alabama, l'eroe dell'aviazione, un sacerdote cattolico radio-predicatore e il senatore repubblicano della "caccia alle streghe" sono accomunati solo dalla cittadinanza (Usa) e dall'essere bianchi, ma scavando si può scoprire che possono considerarsi ispiratori (a sua insaputa) di Donald Trump.

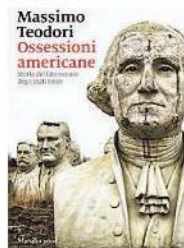
Lo spiega molto bene, in un libro ben costruito e interessante per chiunque voglia capire meglio l'America ai tempi di The Donald, Massimo Teodori. Storico e fra i maggiori esperti italiani degli Usa (è professore di Storia e Istituzioni degli Stati Uniti, oltre ad essere stato deputato radicale). Che nella sua ultima opera — *Ossessioni Americane. Storia del lato oscuro degli Stati Uniti*, Marsilio — racconta in pagine ricche di personaggi e ricostruzioni storiche come si è arrivati, nella più importante democrazia occidentale, al populismo di oggi.

Nativisti, populistici, isolazionisti, autoritari. Da chi in nome della supremazia bianca ha combattuto dai primi decenni di vita degli States i "diversi" (cattolici, ebrei, neri, orientali, latinos) ai tribuni dell'America profonda da sempre schierata contro intellettuali liberal, da chi ha appoggiato Hitler a chi ha tentato di limitare le libertà degli americani, Teodori trae spunto per raccontare come ha preso vita quel che dà titolo al libro: ossessioni e lato oscuro di una grande superpotenza.

«Se è vero che la storia politica di Trump viene dal nulla, i suoi istinti affondano le radici nel sottofondo della nazione americana che in alcuni periodi ha messo in ombra la democrazia liberale per far emergere l'atra faccia della nazione carica di paure e ossessioni», scrive Teodori. Ricordando come sia stato Stephen Bannon, la figura-chiave per la conquista della Casa Bianca da parte di Trump, a far capire all'attuale presidente, lui che si rifaceva al fondamentalismo anti-liberal, al nativismo suprematista e xenofobo, quali parti del lato oscuro dell'America erano attraenti per i bianchi di oggi. Un libro per capire

meglio, un libro per chi ama l'America con tutte le sue contraddizioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**IL LIBRO**  
*Massimo Teodori*  
*Ossessioni americane. Storia del lato oscuro degli Stati Uniti* (Marsilio, pagg. 150, euro 15)



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato